

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "PIO LEGATO COCCHIA"

Cresciamo insieme



**“I bambini cittadini del
domani”**

Progettazione didattica A.S. 2021/2022

Premessa

Sin dall'inizio della propria esistenza, il bambino si ritrova immerso in una comunità con la quale interagisce e grazie alla quale inizia a costruire le basi socio-emotive per il suo vivere futuro. Con l'avanzare del tempo, sperimenta sé stesso in relazione con l'altro: un'entità psicofisica in divenire che gioca, tenta e si rialza dinanzi a ogni nuova sfida che la vita gli propone.

Tenendo presente queste riflessioni, nasce l'esigenza di calibrare nuove azioni educative volte a valorizzare il bambino quale persona unica ed irripetibile la quale è proiettata nel e per il futuro; è per questo motivo che l'attenzione è posta su un tema particolarmente vario e stimolante come quello dell'*Educazione Civica*, una forma di educazione che consta di varie declinazioni pedagogico-didattiche e che, per questo, risulta essere un buon presupposto per la strutturazione di un percorso educativo stimolante e dall'alta valenza significativa.

Come emerge dai quadri normativi vigenti, le istituzioni scolastiche definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica prendendo come riferimento le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" emanate dal D.M. del 22 giugno 2020 n. 35. In un'epoca come quella attuale, permeata da difficoltà quotidiane sempre più insidiose dovute alla diffusione del contagio da COVID-19, le istituzioni educative si pongono come obiettivo quello di ravvivare e potenziare il senso di appartenenza al gruppo dei pari, rafforzando il legame con quest'ultimi attraverso un itinerario dal carattere trasversale. Difatti, il bambino, sperimentando, diventa un cittadino solidale, integrato in un ambiente di vita che va sempre tutelato e valorizzato poiché percepito come un dono prezioso. Inoltre, data la matrice digitale che il nuovo millennio assume sempre più, i piccoli incontrano e testano il mondo digitale, acquisendo una consapevolezza maggiore nei confronti dei nuovi dispositivi tecnologici quali strumenti per avvicinarsi e creare dialogo.

Date queste premesse, si può dire che pensare e progettare grazie all'*Educazione Civica* non significa attuare interventi per settori a compartimenti stagni; ciò significa immaginare un unico sfondo sul quale tutte le potenzialità dei bambini vengono alla luce in modo naturale e armonioso, in vista di un futuro alle porte che richiede sempre più competenze per affrontare tutto ciò che la vita ha in serbo.

FINALITÀ GENERALI:

Punteremo l'attenzione su **3 punti**:

1. **CORRESPONSABILITÀ SOCIALE:** imparare a stare bene con sé stessi e con gli altri ponendosi con un atteggiamento positivo;
2. **AUTONOMIA:** acquisire capacità di interpretare e controllare il proprio corpo, avere fiducia e non scoraggiarsi, esplorare la realtà, capire e accettare le regole;
3. **SENSO ECOLOGICO:** imparare ad apprezzare e valorizzare i beni del Creato sviluppando buone prassi ecologiche.

IL LAVORO CI PORTERÀ A:

- **PRESTARE ATTENZIONE** e tenere lo sguardo sul reale
- **ASCOLTARE** con una mente aperta e critica
- **ESSERCI CON LA PAROLA E CON I GESTI**, il modo di parlare e fare le cose in modo positivo
- **COMPRENDERE** la necessità dell'altro e comprendere sé stessi
- **METTERSI IN GIOCO** per sperimentare e vivere la novità con piglio attivo e propositivo

All'interno della scuola abbiamo previsto:

- ***Tavolo delle parole:*** (tavolo a disposizione dei bambini per discutere, litigare senza picchiarsi o fare dispetti)
- ***Danza creativa:*** (dove il bambino può esprimere sé stesso attraverso il corpo e lo spazio)
- ***Musica:*** (seguire una melodia, essere capaci di riprodurla e cantarla per far fuori uscire ciò che soggiace nel profondo di ognuno)
- ***Giochi cooperativi:*** (dove non si vince e non si perde ma si gioca tutti insieme)

- ***Esercizi di yoga:*** (di concentrazione, di gentilezza per stare bene con tutti. Esercizi per affrontare paura, rabbia e stress)
- ***Teatro:*** (drammatizzazioni e piccoli spettacoli per riflettere le proprie emozioni)
- ***Laboratorio di filosofia:*** (tutti in cerchio per una nuova forma di conoscenza fatta di parole e idee)
- ***Laboratorio scientifico:*** (sperimentare, provare e verificare la natura e i fenomeni naturali per tutelarne l'importanza vitale)

Le Unità di Apprendimento:

Io ti sento

(Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio)



Io e la Terra

(Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno)



La prima Unità di Apprendimento

Io ti sento



“I miracoli accadono ogni istante con le buone azioni che facciamo per il prossimo.”

FINALITÀ:

- Appartenenza (bisogno fondamentale della persona)
- Accoglienza del SÉ e dell'Altro da SÉ
- Disponibilità e comprensione (fare spazio agli altri, essere disponibili ad accogliere)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Conoscere il proprio corpo
- Sviluppare il senso dell'identità personale e collettiva
- Prendere coscienza dei propri limiti e delle proprie possibilità

- Assumersi responsabilità
- Esprimere e comunicare emozioni (rabbia, gioia, tristezza)
- Seguire regole di comportamento
- Instaurare un rapporto positivo con gli altri (ascoltare, collaborare, cooperare)
- Scoprire la gioia di stare bene con gli altri
- Scoprire il piacere del dono e della festa
- Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati
- Ascoltare, aspettare, avere pazienza
- Comprendere e utilizzare le parole (grazie, prego, scusa)
- Esprimere e partecipare alle attività pittoriche, plastiche manipolative
- Portare al termine le attività
- Raccontare, inventare, narrare e drammatizzare fatti, eventi e storie

METODOLOGIA:

Stimolo di partenza: dinamica di gruppo dove si sperimenta la diversità del vivere da soli e del vivere insieme.

Fare comprendere ai bambini e fare esprimere loro i sentimenti di quando si immaginano da soli e quando invece sono con gli altri.

SPAZI: interni ed esterni (giardino)

TEMPI: Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio

MATERIALI: cartoncini, colori, pennelli, tempere, stoffe

VERIFICA:

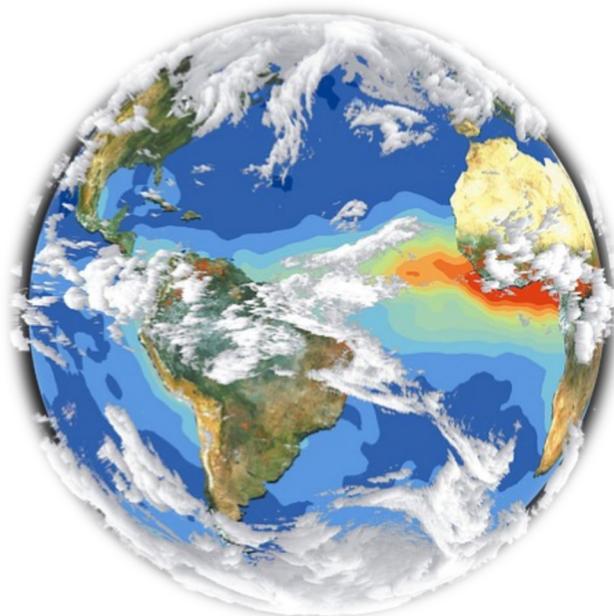
- osservazione sistematica
- conversazione guidata
- schede

COINVOLGIMENTO DEI GENITORI:

- chiedere di raccontare ai figli storie e favole che abbiano come finalità e morale l'importanza della convivenza sociale nel rispetto degli altri
- Laboratorio e festa di Natale

La seconda Unità di Apprendimento

Io e la Terra



“Dio affidò all’uomo la terra non per sfruttarla, ma per proteggerla.”

FINALITÀ

Sviluppare atteggiamenti di cura e attenzione verso l’ambiente circostante: da quello scolastico per arrivare al mondo naturale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Collocare sé stesso, oggetti e persone nello spazio
- Esplorare materiali diversi e utilizzarli in maniera creativa

- Rispettare e curare la nostra scuola, le sezioni, gli arredi, i materiali
- Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori, gli insetti e prendersi cura dell'orto
- Riordinare i giochi
- Assumere comportamenti corretti
- Creare oggetti con materiale di scarto
- Prendersi cura di piccole azioni positive per l'ambiente naturale (innaffiare, apparecchiare...)

METODOLOGIA:

Stimolo di partenza: creare la possibilità affinché i bambini a due oppure in piccoli gruppi facciano una passeggiata in giardino e si sforzino di ascoltare i rumori, i suoni e di osservare il più possibile la natura. Dare un tempo e chiedere successivamente le impressioni e le sensazioni.

SPAZI: interni ed esterni (giardino)

TEMPI: Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno

MATERIALI: materiali di scarto, bristol, carta scenografica, rotoli di cartone, colori acrilici

VERIFICA:

- Osservazione sistematica
- Schede
- Conversazione guidata

COINVOLGIMENTO DEI GENITORI:

- Laboratorio e festa di carnevale
- Nel recupero di materiali per la realizzazione di qualche lavoretto o laboratorio
- Festa di fine anno – consegna dei diplomi